IL FATTO QUOTIDIANO PARLA DI NOI

Il Fatto Quotidiano

MONDO WEB

SECONDO TEMPO

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2012

17

CONTRO LA CRISI

IL FUTURO? Un gruppo di disoccupati over 40, per fronteggiare la crisi, si è inventato una casa editrice on-line. Che siano davvero gli ebook le nostre letture del futuro? *Foto*

Disoccupati, ma con tanti ebook

NASCE OFFICINE EDITORIALI, LA PRIMA CASA EDITRICE ON LINE DEGLI OVER 40 CHE HANNO PERSO IL LAVORO

di **Elisabetta Ambrosi**

Ricordate la letteratura sui trentenni precari, che ha invaso per un bel po' gli scaffali delle nostre librerie? Adesso, e già questo la dice lunga sulla crisi, a far sentire la loro voce nel mondo editoriale sono gli over quaranta. Neanche precari, proprio disoccupati. Due di loro, Mara Pantanella e Marco Sambruni, hanno appena fondato una casa editrice on line, *Officine editoriali*, "per dar voce alle storie di persone comuni che hanno avuto esperienze di fallimento e successo, di emarginazione e riscatto".

"Il disagio scritto da chi il disagio lo vive" è il loro slogan. Ecco perché, come spiega Marco, "la regola della nostra casa editrice è che si parla di ciò che si è davvero vissuto e toccato con mano. Vogliamo romanzi veritÀ, anche di scrittori non professionisti, che noi stiamo perché possano tirar fuori la loro esperienza". Il mondo della disoccupazione "senile" non è l'unico tema. Però, ammette, "ci interessa particolarmente, visto che si tratta di una platea di un milione e mezzo di persone dimenticata dal dibattito pubblico".

ANCHE SE non si tratta di una piattaforma di autopubblicazione, ma di una casa editrice vera e propria, i primi due titoli usciti sono proprio dei fondatori. Nel suo ebook dal titolo non rassicurante *Questo ero come voi*, Marco racconta le sue peripezie un po' tragiche un po' comiche: dalle offerte di lavoro più disparate – pulizie, facchinaggio, derattizzazione, custodia di garage sotterranei, distribuzione di giornali notturni, sgombero dei solai – ai nomi assurdi delle cooperative che le offrivano (Integrated Global Security Service, Il Gladiatore, Maciste, Rat hunter, Super Clean, Killer Rat). "Invece che lavorare per poche centinaia di euro", ha pensato a un certo punto "tanto valeva tentare di vivere attraverso il racconto della propria storia e di quella altrui. Per questo sono entrato in *Officine*".

Un altro dei primi titoli in catalogo è *Ma il burro lo stava mangiando io*, di Bibi Zanco. Anche qui il titolo già racconta di uno choc: quello di chi ha sempre pensato che comprare il burro, e mangiarselo, fosse una cosa ovvia e improvvisamente si trova a cambiare il suo regime alimentare a causa della crisi. "*Officine editoriali* è partita grazie ad un finanziamento ottenuto tramite crowd founding (dal sito *produzionidalbasso.com*). "Circa 70 persone che hanno creduto nel progetto hanno versato un totale di 3500 euro che ci ha permesso di partire", spiega Mara. "Il loro contributo è stato essenziale perché nessun altro finanziamento era stato possibile, né dalle banche, né dalla Regione, né dalla Provincia. I problemi non mancano già se ti metti a su una piattaforma come Simplicissimus perdi il 5%. Ma soprattutto c'è Amazon con il suo 25%. E poi Paypal: 35 centesimi a transazione più il 3,4%". In ogni caso, ne vale la pena: "Lavoravo in uno studio medico per dodici ore al giorno e uno stipendio esiguo", dice Mara, "e allora mi sono detta: a 58 anni forse posso fare il lavoro della vita".

La casa editrice sarà presente al IV Salone dell'Editoria Sociale di Roma dal 18 al 21 ottobre. "Questa partecipazione è importante", prosegue Mara, "perché il nostro obiettivo, lo ripeto, è dar voce al disagio, una parola che è diventata la cifra del nostro tempo". Senza disperazione, però: perché le storie pubblicate dovrebbero raccontare anche il modo "in cui ciascuno, in qualità di massimo esperto di se stesso, trova la propria personalissima via per emergere".

LOSLOGAN

"Il disagio scritto da chi il disagio lo vive".

Protagonisti Marco e Mara, investimento iniziale racimolato tramite crowd founding